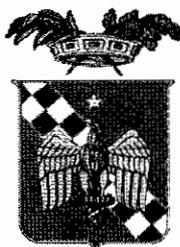


Provincia Regionale di Ragusa



RASSEGNA

STAMPA

Domenica 23 marzo 2008

A cura dell'Ufficio Stampa e Ufficio Relazioni con il Pubblico

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Ufficio Stampa

Ufficio Relazioni con il Pubblico

ENTE PROVINCIA

Rassegna stampa quotidiana

PROVINCIA. Viabilità precaria

Consorzio autostrade siciliane L'assessore sollecita l'apertura del tratto «Rosolini-Ispica»

(*gn*) Assemblea dei soci del Cas (Consorzio Autostrade Siciliane) alla quale ha partecipato per la Provincia regionale di Ragusa l'assessore alla Viabilità, Giovanni Venticinque. Nel corso della riunione è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2008. «Al Commissario ad acta - dice Venticinque - ho chiesto alcune delucidazioni in merito all'autostrada Siracusa Gela. In particolare, dopo l'avvenuta apertura del tratto Cassibile - Noto e l'imminente apertura del tratto Noto - Rosolini (che molto probabilmente avverrà entro Aprile), è stato chiesto di attivare tutte le procedure per mandare in appalto, nell'immediato, anche il lotto Rosolini - Ispica. Altri chiarimenti che ho chiesto riguardano la sistemazione del manto stradale nei tratti già in esercizio, l'assenza di segnaletica sulla rete viaria locale (mancano, infatti, i cartelli indicanti chiaramente l'ingresso in autostrada) e la rimozione del limite di 80 km/h (limite, invero, imposto solo in via provvisoria) nel tratto Cassibile - Noto. Il Commissario - afferma Venticinque - ha dato ampie rassicurazioni in merito a tutte richieste, ed ha fatto presente che sono state già fatte anche delle ispezioni tecniche per rendersi conto di cosa andrebbe sistemato con urgenza. Naturalmente vigileremo perché si realizzi al più presto, quantomeno, i lotti sino a Modica, i cui progetti esecutivi sono già stati approvati dall'ANAS, e perché siano attivate tutte le procedure in itinere per la realizzazione e tro i tempi prefissati».

POLITICA

Il consigliere Ap Vincenzo Pitino aderisce al Popolo della Libertà

Vincenzo Pitino, consigliere provinciale ex Udc, aderisce al Popolo della Libertà. "Ho scelto di aderire al Pdl -dichiara- che vedo come il soggetto politico più nuovo, interessante, vivace ed in grado di dare le risposte dovute alle emergenze di questo Paese. Il mio punto di riferimento politico è Nino Minardo, che rappresenterà il nostro territorio alla Camera dei deputati e che incarna l'anima di un partito che sa unire la vivacità dei giovani all'esperienza di chi è da qualche anno in più in politica.

Proprio la rappresentanza parlamentare nazionale è per il nostro territorio elemento fondamentale di crescita e l'opportunità migliore di sviluppo. Ma c'è un'altra competizione elettorale il 13 e 14 aprile, quella Regiona-

le, dove sosterrò con forza la candidatura di Mommo Carpentieri. So quanto Mommo sarà importante per Modica e per la provincia di Ragusa, perchè ha già dimostrato coi fatti quello di cui è capace. Il Popolo della Libertà, scegliendo loro due, ha scelto di puntare sul domani, sul futuro roseo della nostra terra; su una classe politica giovane e già capace. Ha scelto di guardare oltre. Il mio ed il nostro impegno dovrà essere quello di fare in modo che si realizzi questo grande risultato, che porterà solo benefici alla provincia di Ragusa" Pitino, che, dopo l'uscita dall'Udc s'era dichiarato indipendente, ha annunciato che formalizzerà in aula nella prossima seduta del Consiglio provinciale la sua adesione al Pdl.

GI. BU.

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE. Ecco tutte le proposte e le modalità di partecipazione **Bandi di concorso in scadenza consultabili all'Informagiovani**

(*gn*) All'Informagiovani della Provincia regionale di Ragusa sono disponibili alcuni bandi di concorso nazionali in scadenza nelle prossime settimane.

L'ufficio è in possesso delle relative istanze di partecipazione che possono essere consultate da chiunque fosse interessato a prendere parte alla selezione concorsuale e sfruttare un'opportunità lavorativa. Si tratta, in particolare, dell'assegnazione di 15 borse di studio finalizzate all'assunzione alla Banca d'Italia.

Titolo richiesto Lauree economico/giuridiche voto minimo 105/110, scadenza 8 aprile; del concorso a 22 posti

presso l'Azienda Ospedaliera di Novara, titolo richiesto Diploma di Infermiere professionale, scadenza 7 aprile; del concorso a 13 posti presso l'Istituto Carlo Besta di Milano, titolo richiesto Diploma di Infermiere professionale, scadenza 7 aprile; del concorso a 4 posti presso l'Aùsl di Bologna, titolo richiesto Laurea Informatica - Diplomi sanitari, scadenza 14 aprile.

Ed ancora del concorso a 3 posti presso il Comune di Monterotondo (Roma), titolo richiesto Laurea Ingegneria/Architettura/Informatica, scadenza 3 aprile; del concorso a 2 posti alla Provincia di

Treviso, titolo richiesto Diploma di Geometra/Perito industriale/nautico, scadenza 10 aprile; del concorso a 2 posti presso l'ACI di Verona, titolo richiesto Laurea Economia e commercio-Diploma di Maturità, scadenza 3 aprile.

È possibile, inoltre, ritirare i bandi di tutti gli altri concorsi per laureati e diplomati già annunciati e non ancora arrivati alla data di scadenza.

Per ulteriori informazione rivolgersi all'Informagiovani, al Palazzo di Provincia dove è disponibile il numero verde 800-012899.

G. N. /

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Ufficio Stampa

Ufficio Relazioni con il Pubblico

IN PROVINCIA DI RAGUSA

Rassegna stampa quotidiana

— **VERSO LE ELEZIONI.** Il candidato alle regionali per l'Udc ha aperto la campagna al teatro. Ad accoglierlo un bagno di folla. **Pepe Drago:** «È lui l'uomo giusto per dare continuità»

Orazio Ragusa a caccia della riconferma: «Con voi difenderò il nostro territorio»

(*pid*) Orazio Ragusa, per accompagnare questo secondo impegno di candidato nell'arco di venti mesi, è tornato a scegliere le note di una vecchia tarantella, «Riturnella». E su di esse ieri pomeriggio ha accolto il numeroso pubblico di simpatizzanti nelle due sale (quella superiore e quella inferiore) del cine-teatro Italia. Sembrava essere tornati indietro di due anni quando, nella primavera 2006, si affrontavano le Regionali con l'entusiasmo di aver un partito, l'Udc, su cui credere ed un candidato spendibile, quale Orazio Ragusa. Stesso «remark», oggi. Le note di «Riturnella» allora portarono fortuna ad Orazio Ragusa, all'Udc di Pepe Drago, alla provincia di Ragusa, alla città di Scicli che per la prima volta nella sua storia poté dire di avere un deputato. Un sogno inseguito da tanti: Ragusa allora lo fece suo e della città. Ieri questa (più di mille le persone presenti) si è stretta attorno al suo candidato, l'uomo che guarda al suo paese pur sempre con l'occhio attento e le orecchie vigili a tutto il territorio, prova ne è la presenza non solo del presidente della Provincia Franco Antoci ma anche dei sindaci di Chiaramonte Gulfi e di Giaratana. Ieri al fianco l'onorevole Pepe Drago. Accorato il riferimento ai giovani da parte di Drago: «Oggi per tanti di essi il gioco delle opportunità in questa provincia, in questa città, è



ORAZIO RAGUSA INSIEME A PEPE DRAGO DURANTE IL COMIZIO DI IERI

limitato - ha detto Drago - la classe dirigente che insieme proponiamo dovrà creare, nell'arco dei prossimi dieci anni le condizioni perché facendo rete tra Regione e Nazione ed utilizzando i fondi europei 2007-2013 si possa puntare sull'internalizzazione dei saperi e delle competenze professionali». E su Orazio Ragusa: Egli testimonia in maniera fedele e coerente i

valori dell'Udc - ha detto - se Scicli continuerà a sostenerlo tornerà all'Ars, forte dell'esperienza di questi anni e nella certezza che il suo lavoro sarà al servizio della crescita culturale, sociale ed economica dell'intera provincia». Un bagno di folla a Scicli per l'attesa apertura della campagna elettorale. «Abbiamo dimostrato che in questi mesi abbiamo difeso la nostra

provincia, siamo pronti a rtdifenderla, a continuare un rapporto con questo territorio di sviluppo e di successo - ha detto - vedo tanti amici e tanti amici non vengono a caso, in questa sala c'è l'anima popolare, c'è la gente dell'Udc e non solo e soprattutto c'è la gente che ama Pepe Drago ed Orazio Ragusa».

PI. D.

Orazio Ragusa punta al bis

Apertura ufficiale della campagna elettorale del deputato regionale uscente del partito della Vela

Un migliaio di persone, il doppio della capienza del Teatro Italia. "Vi voglio bene". E' stato l'incipit confidenziale con cui l'on. Orazio Ragusa ha accolto i propri sostenitori venuti da ogni luogo della provincia per sostenere la propria ricandidatura all'Ars.

Tante testimonianze, alcune anche inattese, in suo favore: il sindaco di Chiaramonte Nicastro, di Giarratana Lia, il presidente del Consiglio comunale di Santa Croce Barone, e poi, sul palco, anche comuni cittadini, imprenditori, operatori del sociale.

Il momento emotivamente più forte quello in cui Piero Bonomo, dell'Ausl 7 di Ragusa, ha mostrato sul palco la determina n°385, con cui è stata acquistata, per un importo di 640 mila euro, la Tac per l'ospedale Busacca.

Una settantina di applausi hanno

interrotto gli interventi. L'on. Peppe Drago: "Due anni fa ho voluto Orazio deputato. Oggi, insieme a me, con il vostro aiuto, possiamo ripetere l'esperienza. Orazio non è solo e semplicemente il deputato di Scicli, ma dell'intera provincia".

L'on. Ragusa ha ripercorso i diciotto mesi di impegno, ricordando le parole dell'anziano padre, che lo ammonì: "Non voglio che faccia politica, ma se proprio devi farlo, impegnati con onestà".

L'on. Ragusa ha parlato dell'esperienza politica a fianco di Peppe Drago, "che mi ha costruito l'anima". E il dato "popolare" della candidatura è stato sottolineato nei cari interventi. "Popolare per scelta" è lo slogan di questa nuova esperienza del deputato uscente dell'Udc.

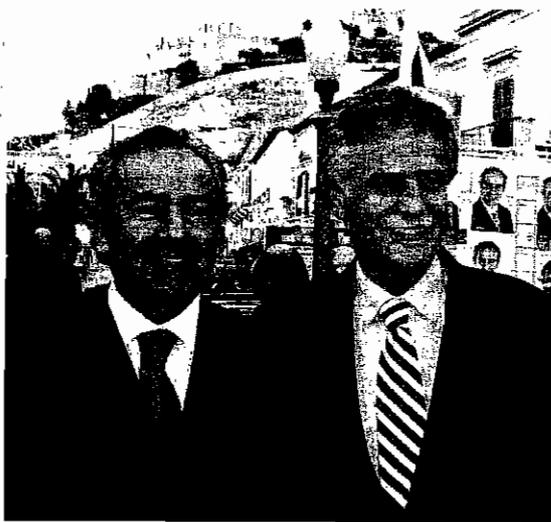
Peppe Drago ha parlato della ne-

cessità di aprire il gioco delle opportunità, in una città in cui i giovani che si formano a Milano, Torino, Catania, possano tornare a lavorare nel proprio paese di origine.

L'on. Ragusa ha chiesto agli oltre mille presenti un sostegno "oltre i colori politici".

Peppe Drago ha concluso ricordando il luogo della propria nascita: "Sono sciclitano, e sciclitano mi sono sempre sentito e mi sentirò". Chiusura con il tenore Giuseppe Ranzani, che ha intonato "Con te partirò", di Andrea Bocelli, mentre una standing ovation ha accolto la chiusura della convention. Anche il deputato regionale si è fatto trascinare dall'emozione del momento, intonando il ritornello della canzone. Chiusura alle 19, dopo due ore di interventi.

GIUSEPPE SAVÀ



L'ON. ORAZIO RAGUSA CON L'ON. PEPPE DRAGO

Cosentini (Udc) in teatro lancia i comizi elettorali

(*gn*) Giovanni Cosentini, candidato nell'Udc all'Ars, incontrerà martedì amici, simpatizzanti, sostenitori al cine teatro La Licata a Ragusa. L'occasione per abbracciare la città capoluogo e per far partire ufficialmente, dopo la presentazione dei giorni scorsi, la campagna elettorale. Innanzitutto Ragusa. Cosentini vuole infatti rincorrere il sogno che i ragusani hanno ormai da qualche anno, ovvero avere una forte rappresentanza a Palermo che parta proprio dal capoluogo. Alle 18 si aprirà la convention a cui parteciperà anche l'onorevole Peppe Drago, candidato alla Camera dei Deputati. L'appuntamento verrà tradotto in simultanea per gli audiolesi grazie alla presenza sul palco di un operatore.

ALLEANZE. Intesa formalizzata

«Ragusa soprattutto» e l'Mpa Le ragioni della federazione spiegate dai protagonisti

(*giad*) «Si formalizza un'intesa che era già nell'aria da tempo. Ragusa Soprattutto si confedera con il Movimento per l'Autonomia - dice il vicecommissario provinciale del Mpa, Giovanni Cappuzzello - mantenendo la sua identità, il suo simbolo, storico per il territorio. Da tempo c'è sintonia sui programmi e la visione politica e la candidatura di Raffaele Lombardo alla presidenza della Regione ha solo accelerato i tempi». E allo stesso tempo, arriva una rappresentanza istituzionale in più in "quota Mpa", con la vicepresidenza del consiglio comunale di Giuseppe Cappello. «E ritengo non sarà la sola», chiosa Cappuzzello. «Abbiamo sancito l'accordo - dice Pippo Occhipinti presidente della lista civica - . Noi rappresenteremo il Mpa in consiglio comunale a livello locale come forza territoriale ed il Movimento per l'Autonomia ci rappresenterà in tutte le altre sedi. Rimaniamo movimento autonomo ma ci confronteremo sulla linea politico-programmatica. Aderiamo al progetto di Raffaele Lombardo, siamo convinti che ce la farà. Abbiamo chiesto di non dimenticare la nostra città e di portare avanti i nostri progetti per la città, dallo sviluppo alle infrastrutture, al raddoppio Ragusa-Catania». Da parte del commissario cittadino dal Mpa, Giovanni Distefano il benvenuto alla lista «Ragusa Soprattutto supera i confini locali - aggiunge Distefano - a loro va il nostro benvenuto. Di Giuseppe Cappello ma anche degli altri esponenti della lista civica abbiamo apprezzato sempre la linearità della loro condotta».

IL GIORNO DELLA FESTA

Tra gli eventi tradizionali più attesi e partecipati dai fedeli la «Madonna Vasa Vasa» a Modica e «U Gioia» nella città di Scicli



Tra gli eventi più attesi e partecipati la processione del simulacro del Cristo Risorto a Scicli

Pasqua di Resurrezione

Appuntamenti religiosi molto importanti in diverse località della provincia iblea

Fede e tradizione si mischiano ancora una volta oggi per la Santa Pasqua che negli iblei vede riproporre alcune importanti manifestazioni. A Modica è tutto pronto per la tradizionale festa della "Madonna Vasa Vasa" che caratterizza in città la mattina di Pasqua, richiamando una folla immensa, compresi forestieri e turisti. Il corso Umberto e la via Marchesa Tedeschi rimarranno chiusi al traffico per buona parte della mattinata per consentire lo svolgimento dell'evento. La sacra rappresentazione avrà il "clou" in piazza Municipio a mezzogiorno quando la Madonna, un simulacro semovente, incontrerà il Cristo e dopo averlo baciato sul costato impartirà la benedizione alla gente. La cerimonia del bacio si ripeterà, da qui il "vasa vasa" con cui volgarmente viene denominata questa festa, davanti al Duomo di San Pietro e nella piazza Lina Frasca, davanti alla chiesa di Santa Maria di Betlem.

Appuntamento con la Pasqua anche a Comiso con "A Paci", l'incontro delle statue che, per l'appunto, rappresentano la resurrezione di Cristo. Particolarmente attesa a Scicli l'uscita del Venerabile per la festa de "U Gioia". Verso le undici dalla chiesa di Santa Maria La Nova esce la processione mentre la statua diviene "possesso" di un numero gruppo di giovani che fa volteggiare e girare per tutto il paese il simulacro. Questo accade dentro la chiesa e poi, a mezzogiorno la statua finalmente esce per la vera processione lungo nel pae-

se. Accanto alle celebrazioni religiose c'è da segnalare una bella storia che arriva dal carcere di Ragusa dove, tra l'altro in questi giorni il sindaco Nello Dipasquale si è recato per offrire ai detenuti una colomba pasquale con l'augurio di una vita migliore. Oggi, nella cappella del Penitenziario, Servet Elmazi, 34 anni, riceverà i sacramenti dell'iniziazione cristiana: battesimo, comunione e cresima. Sarà proprio il cappellano del carcere, don Nicola Iudica, ad amministrarli al cittadino di origine albanese. Sempre oggi altri due detenuti, di origine italiana, riceveranno la cresima. Nella Pasqua 2008 non tutti hanno però deciso di restare in provincia. Molti sono i ragusani che non hanno rinunciato ad un viaggio all'estero. Lo conferma Gino Raniolo, presidente Fiavet di Ragusa, la federazione che raggruppa gli agenti di viaggio: "Certamente la recessione economica si fa sentire e c'è anche da dire che la data della Pasqua, quest'anno, è arrivata molto bassa, non molto lontana da altre importanti festività e questo ha limitato gli spostamenti, ma in molti hanno comunque voluto andare in vacanza. Le capitali europee sono soprattutto le mete scelte, ma tanti hanno voluto far la propria vacanza in Sicilia, in agriturismo, ma assolutamente di lusso, cioè con spa, terme, e camere eleganti". I costi non sono eccessivi ma con piacere, chi ha deciso di andare in vacanza, ha affrontato questa spesa.

MICHELE BARBAGALLO

Modica La tradizione si rinnova e si offre a residenti e turisti per uno dei momenti di più intensa partecipazione e commozione

È Pasqua, si esalta la religiosità popolare

Migliaia di persone si riversano su corso Umberto per assistere al rito della Madonna "Vasa Vasa"

Duccio Gennaro
MODICA

È la festa più attesa dell'anno. A mezzogiorno residenti, turisti, giovani e anziani si ritrovano in piazza Municipio per l'abbraccio tra il simulacro del Cristo e il manichino della Madonna. Pochi istanti prima il mantello nero della Madonna viene lasciato cadere per liberare le colombe in segno di pace e di liberazione dalla morte mentre nel cielo rimbombano i boti sparati dalla collina dell'Itria. È la Madonna "Vasa-Vasa" proprio perchè la Madonna si abbassa per baciare il figlio risorto avvolto in un drappo rosso. Poi il saluto alla folla, tra un misto di applausi e di commozione e lo scambio degli auguri che in contemporanea avviene sui balconi affollati che si affacciano sulla piazza e sul corso Umberto e sui marciapiedi e il selciato dove la folla si assiepa per assistere alla "vasata".

Questo rito viene riproposto qualche minuto dopo davanti alla chiesa di S. Pietro e per la terza volta sul sagrato della chiesa di S. Maria prima che i due simulacri ritornino alle rispettive nicchie all'interno della chiesa dove sono custoditi durante l'anno. Registi delle operazioni del bacio sono Mario e Gaetano Cappello addetti alle corde che manovrano il busto e le braccia della Madonna con la banda citradina che accompagna con le musiche tradizionali le due processioni con in testa da una parte il Salvatore

e dall'altra la Madonna; i due cortei si incontrano proprio sotto il palazzo comunale dopo avere girato in lungo e in largo il centro cittadino. L'uscita dei due simulacri avviene alle 11 dalla chiesa di S. Maria subito dopo la celebrazione della funzione religiosa mentre in città cresce minuto dopo minuto l'attesa ed il concentramento della folla man mano che si avvicina il mezzogiorno.

La tradizione della Madonna "Vasa Vasa" è simile ad altre che si tengono nel circondario nel giorno di Pasqua ma a Modica as-

sume un significato e un'attrattiva particolare innanzitutto per lo scenario barocco con lo sfondo della rupe del castello e poi per la grande partecipazione della gente.

L'avvenimento affonda inoltre le sue radici nella storia della contea quando per le diverse fasce sociali, dei nobili e dei massari, era la grande occasione per incontrarsi in città al di là dei propri ruoli in città per scambiarsi gli auguri e augurare la buona annata agraria.

La manifestazione pasquale

ha un'appendice nel martedì dell'Itria; si tratta della cosiddetta pasquetta dei poveri che si celebra sul sagrato della chiesa della Madonna di Oggiditria. Qui, vuole la tradizione, che si incontrassero gli spigolatori per consumare i resti del pranzo di Pasqua di ritorno dal loro duro lavoro dalle terre della contea. Il "marti i' l'Itria" viene celebrato con funzioni religiose, seguite nella seconda serata da una sagra di cavatelli al sugo, consumo di cedri mentre nei locali parrocchiali si gioca a sottonovanta.

RAGUSA

Vertenza allevatori, nessuna risposta concreta

Ancora nessuna risposta soddisfacente per gli allevatori che da gennaio 2008 aspettano gli ormai famosi 3 centesimi sul prezzo del latte a litro. La riunione di giovedì pomeriggio all'Esa di Catania, con l'assessore regionale, Giovanni La Via, non ha prodotto nessun risultato, anzi, secondo i produttori, non sussistono i requisiti per soddisfare le richieste degli allevatori. Secondo il presidente provinciale della Coldiretti, Mattia Occhipinti, c'è il serio rischio che la protesta possa andare avanti a tempo indeterminato "fino a quando non saranno soddisfatte le istanze degli allevatori. Non è possibile mettere a rischio tutta la categoria per i 3 centesimi continueremo a protestare e a mettere in allerta l'assessore La Via con il quale abbiamo già preso appuntamento per una prossima riunione il 31 marzo. Se le cose non dovessero cambiare si tornerà in piazza per una nuova protesta, decisamente più dura". All'incontro di Catania non si sono presentati i rappre-

sentanti dell'Assolat ma solo i referenti del gruppo Zappala'. "E' davvero un problema questo - dice ancora Occhipinti della Coldiretti, organizzazione che sta lavorando in stretta sinergia con la Cia - perché in pratica la vertenza latte resta tutta aperta". Il confronto si sposterà da Catania a Ragusa. La riunione di fine mese è infatti convocata presso l'ispettorato agrario del capoluogo ibleo. Nell'ambiente non c'è molto ottimismo. Per produttori e allevatori zootecnici, è una Pasqua amara. Per fine mese ci si augura che siano presenti anche i responsabili della Latte Sole, l'altra grande industria che trasforma il latte proveniente dagli altipiani iblei. Gli allevatori sono pronti alla protesta ancora una volta. "Non riusciamo più a fermarli, è davvero difficile - conclude il presidente della Coldiretti -. Si aspettano risposte serie per poter così non solo chiudere questa vicenda".

M. B.

— Sottoscritto un accordo col Comune per evitare lo scempio lungo la pineta della zona balneare. Dopo le polemiche dello scorso anno le bancarelle traslocano dal lungomare

Marina, un'area attrezzata per l'estate La Forestale installerà tavolini e sedie

(*mdg*) Un'area ristoro al servizio dei turisti e vacanzieri all'interno della villetta comunale di via Vulcano a Marina. Sarà la Forestale a fornire il supporto logistico con tavole e sedie in legno grazie ad un accordo siglato con il Comune e il consiglio di quartiere. Marina si prepara alla stagione estiva. Con interventi "mirati" nel settore della viabilità, del verde pubblico e del commercio. Sarà il consiglio di quartiere ha indicare le "priorità" in tema di sviluppo dell'economia. «Proprio in questi giorni grazie ad un protocollo d'intesa siglato con l'azienda foreste - dice il presidente del consiglio di quartiere, Angelo La Porta - siamo riusciti ad intervenire nella pineta di via Vulcano dove è stato realizzato un vero e proprio punto ristoro con tavoli e sedie rigorosamente in legno. Un'area attrezzata al servizio dei tanti vacanzieri che trascorrono un'intera giornata a Marina di Ragusa». Altro tasto dolente riguarda il commercio con le bancarelle posizionate al lungomare, la scorsa estate, che hanno sollevato un vespaio di polemiche.

«L'esperienza dello scorso anno non ha sortito gli effetti sperati - aggiunge La Porta - troppi disagi per i cittadini e le bancarelle, con la merce esposta, non hanno seguito le indicazioni che erano state fornite dalla circoscrizione. Per questa ragione abbia-



La spiaggia di Marina Ragusa

mo chiesto un incontro con l'assessorato competente e gli uffici per stilare un programma di interventi». Le bancarelle comunque traslocano dal lungomare. Anche l'igiene ambientale e la viabilità rientra tra le priorità.

«A breve ci saranno una serie di incontri con tutti gli assessorati per definire le strategie d'intervento - dice il

presidente del consiglio di quartiere - in inverno si è lavorato bene ma altra cosa è l'estate con migliaia di persone. La problematica dei mercatini rionali del martedì e venerdì deve essere affrontata nelle dovute maniere. Gli ambulanti devono rispettare l'ordinanza che prevede la pulizia dei posli loro assegnati». Infine la Camperia, in piazza

Monumento a Marina, teatro di vibranti proteste da parte del comitato.

«L'area attorno alla Camperia è stata sistemata - conclude il presidente del consiglio di quartiere - e tra breve verrà presentato il progetto che collega i due lungomari della nostra borgata».

M. D. G.

Vittoria Nicosia teme per la falda acquifera che alimenta la rete idrica della città

Un altro sindaco contro il gas

«Panther via da Sciannacaporale»

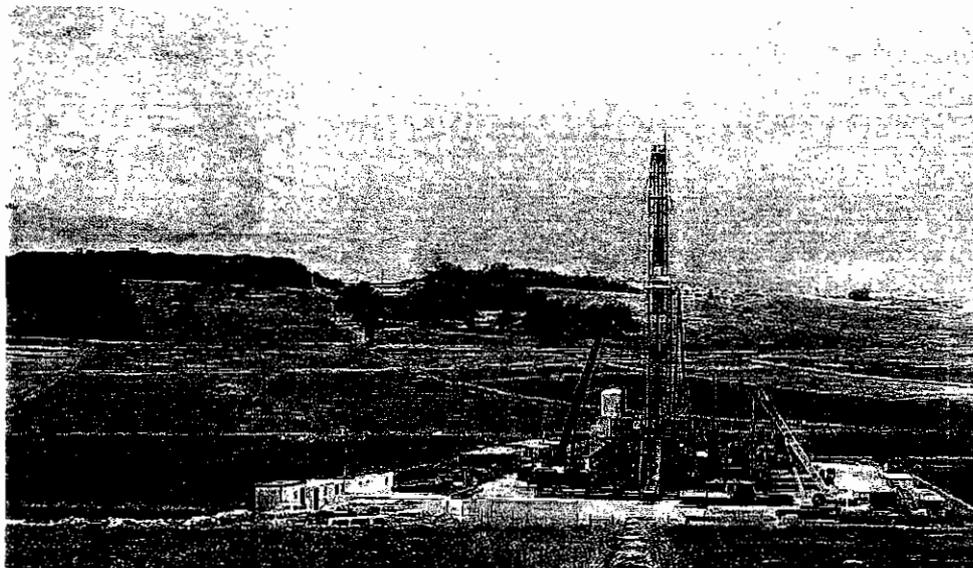
Annunciato per la prossima settimana anche un sit-in di protesta

Giuseppe La Lota
VITTORIA

«Senza petrolio si può vivere, senz'acqua no!». Si aprirà con questo slogan il sit in di protesta nei pressi di Sciannacaporale, dove c'è uno dei pozzi che dissesta la città di Vittoria. Le prospettive piuttosto concrete che la «Panther Oil» cominci le trivellazioni dopo avere ricevuto le tre autorizzazioni necessarie dagli organi competenti, mettono in agitazione l'amministrazione comunale di Vittoria, che dalle trivellazioni teme lo sfaldamento e l'abbassamento della falda acquifera.

«Con le trivellazioni a Sciannacaporale ci vogliono assetare! – urla il sindaco-Giuseppe Nicosia –. Stiamo raccogliendo i primi consensi alla nostra presa di posizione contro le trivellazioni della «Panther oil», quali quelli del circolo Legambiente di Vittoria. È una questione importantissima che non può e non deve essere sottovalutata. La stessa Arpa regionale ha manifestato forti perplessità e ha chiesto che siano intensificati i controlli per verificare ipotesi di sfaldamento o di abbassamento della falda acquifera in caso di trivellazioni».

Nell'ipotesi che molto presto inizino i lavori, il sindaco ha cominciato a costruire le barricate imbastendo una battaglia di protesta che mira a coinvolgere anche altri enti locali. «La prossima settimana avvieremo un sit-in di protesta e un presidio sui luoghi oggetto di trivellazione, per impedire che venga compiuto questo scempio ambientale. Inviterò a stare al mio fianco, in questa battaglia, il Consiglio comunale, i sindaci di Modica,



Una delle trivellazioni effettuata dalla «Panther Eureka»



Il sindaco di Vittoria Giuseppe Nicosia

Noto e Scicli, che già in precedenza avevano sottoposto all'attenzione della pubblica opinione i problemi connessi alle trivellazioni nella valle di Noto, le associazioni ambientaliste, tutti i cittadini. Invito anche il presidente della Provincia Franco Antoci a fare la sua parte proprio perché, come presidente dell'Ato idrico, conosce bene le sofferenze di questo territorio».

Dalle amministrazioni locali alle istituzioni. Anche il prefetto Monteleone sarà informato della vicenda. «Al prefetto – scrive Nicosia – chiederò di riunire tutti i soggetti competenti: dall'Arpa regionale e provinciale all'Ausl, fino alla Protezione civile nazionale e regionale, perché l'eventuale depauperamento della risorsa idrica di quel pozzo creerebbe seri problemi di salute e di sicurezza per la po-

polazione. Non mi fermerò fino a quando non saranno revocate le concessioni alla Panther Oil».

Il momento elettorale porta, probabilmente, a esasperare certi toni. Con o senza sit-in, sarà importante capire la reale portata dei rischi temuti dal sindaco di Vittoria. In ogni caso, la «Panther Eureka» ha più volte detto di essere impegnata solo in dei sondaggi per capire se esista la possibilità di sfruttare eventuali giacimenti di gas e di non essere interessata alla ricerca del petrolio. Nonostante queste assicurazioni, alcuni sindaci hanno montato una campagna mediatica dipingendo le ricerche del gas come un male estremo. A questo partito sembra, oggi, volersi iscrivere anche il sindaco Nicosia che rispolvera anche lo strumento del sit-in con la fascia tricolore.

Il sindaco non conferma, ma fa sapere che «la nomina, ormai, è questione di ore». L'esponente di «Pro Scoglitti» darà il via ai «movimenti». Gli altri saranno scelti in base all'esito delle elezioni

Rimpasto, tre assessori pronti a «saltare» La Terra sarà il primo ad entrare in Giunta

(*fc*) Almeno tre assessori potrebbero lasciare la giunta Nicosia ed essere sostituiti da altri colleghi. Il sindaco ha già in mente un rimpasto, più volte rinviato a causa delle vicende politiche degli ultimi mesi. Il rimpasto potrebbe slittare a metà aprile, subito dopo il voto: un assessore, però, dovrebbe essere nominato subito, dopo la pausa pasquale. Sarà un esponente di «Pro Scoglitti»: il nome che circola ormai da tempo è quello di Piero La Terra. Il sindaco non conferma, ma fa sapere che «la nomina, ormai, è questione di ore». Per le altre scelte sentirà i partiti e terrà conto dei nuovi assetti che si potrebbero determinare dopo il 13 aprile. Di certo, c'è la voglia di un dialogo a sinistra, ma questo percorso, negli ultimi mesi, si è «arenato». «In realtà Sinistra Arcobaleno si comporta quasi come una forza di opposizione - spiega Nicosia - vedi le recenti critiche per l'utilizzo della discarica da parte di Scicli. Si tratta di un utilizzo temporaneo, l'assessore Muccio, che è di Rifondazione, ha scritto per ringraziarmi, Sinistra Arcobaleno, invece, mi attacca duramente. Difficile avviare il dialogo con chi non si limita alle giuste critiche, ma attacca frontalmente». Risponde Nicosia: «Il vicesindaco di Scicli, Muccio ha giustamente ringraziato Vittoria per avergli risolto il problema. Ma Muccio e Sinistra Arcobaleno hanno manifestato, pochi mesi fa, contro la proroga a scaricare rifiuti nella loro discarica. Nicosia, nello stesso periodo, proponeva il baratto di acqua con i rifiuti. Scicli ha messo in mora comuni come Modica; invece Vittoria, nonostante accolga la spazzatura di mezza provincia, non riesce a farsi pagare e viene additato da Vindigni come ente che non regola i pro-

pri conti con l'Ato». E sulla questione politica, Peppe Cannella aggiunge: «Ottobre mesi fa il sindaco aveva annunciato l'azzeramento della giunta. Non è ancora successo nulla. Noi attendiamo, ma vediamo il sindaco sempre più stretto all'accordo con l'Mpa. E anche le scelte amministrative sono discutibili». Nicosia, però, guarda avanti e annuncia i suoi criteri per il rimpasto: «Bisogna rafforzare la giunta: sono disponibile ad accogliere le proposte dei partiti che mi sostengono, ma mi aspetto che propongano gente che possa migliorare l'assetto amministrativo. Non possiamo pagare lo scotto dell'inesperienza, com'è accaduto finora. Come sindaco ho il dovere di guardare alla città, non alle esigenze dei partiti. E posso scegliere gli assessori anche dalla società civile».

FRANCESCA CABIBBO

ORTOFRUTTA. Il Comune avvia l'iter tecnico

Mercato di contrada Fanello Primi passi verso la società

(*gm*) Il Comune muove i primi passi per la costituzione della società di gestione del mercato ortofrutticolo di contrada Fanello. L'amministrazione comunale, insieme all'esperto per il mercato, Claudio Sassi, e al presidente della So.ge.Vi., Giovanni Denaro, ha avviato la fase di confronto con Cia, Coldiretti, Foro contadino, Lega delle cooperative, Confcooperative; con i commercianti mandatari e con i commissionari, un merito allo statuto, al regolamento di mercato e al piano economico-finanziario della società. Cia

e Commissionari hanno presentato alcune proposte di integrazione. La Cia in particolare ha chiesto la modifica dell'assetto azionario. Il Comune infatti, avrà il 51% delle quote mentre la provincia regionale e la Camera di Commercio il 13% a testa e i tre azionisti esprimeranno un consigliere ciascuno. Il rimanente 23% verrebbe ripartito alle organizzazioni di categoria e ai produttori agricoli. «Se dovesse essere questa la ripartizione - ha detto il presidente Giombattista Cirignotta - è chiaro che non sarà equa».

Il caso delle consulenze al Comune Blitz dei carabinieri: acquisiti atti

(*gm*) Blitz dei Carabinieri ieri mattina a palazzo Iacono. I militari hanno acquisito la documentazione relativa alle delibere con le quali l'amministrazione comunale ha conferito le nomine per le consulenze (Claudio Sassi per il mercato ortofrutticolo e Giombattista Rocca per l'urbanistica). L'intervento dei Carabinieri è scattato su mandato della Corte dei Conti dopo la presentazione di un esposto a seguito della presunta violazione della norma della legge Finanziaria che subordinava la nomina degli esperti a due requisiti: la qualificata esperienza di livello universitario e l'approvazione del piano delle nomine degli esperti e dei relativi incarichi da parte della giunta e del Consiglio comunale. L'intervento della magistratura contabile è finalizzato all'accertamento dell'iter procedurale e alla rilevazione dell'eventuale danno erariale e dall'altro lato, alla sussistenza di violazioni di natura penale. Le nomine dovevano «rispettare il principio di trasparenza con il conseguente obbligo di pubblicazione nel sito internet del Comune dei provvedimenti di incarico con relativi nomi, motivazioni e ammontare del compenso». La questione della legittimità delle nomine era stata sollevata dal capogruppo di Alleanza nazionale, Giovanni Moscato. Sui tavoli della Corte dei Conti però, è arrivato nei giorni scorsi un esposto firmato dal movimento de «La Destra» proprio quando era stata diffusa la circolare del ministero della Funzione Pubblica, firmata dallo stesso direttore generale, Francesco Verbaro, che chiariva definitivamente i profili di legittimità delle nomine.

IL CASO. L'assessore Nino Gerratana spiega le ragioni del «no» espresso dagli autonomisti locali

L'Mpa «si oppone» a Eurochocolate

(Im) "Il comune ha già dato abbastanza in termini di soldi negli anni scorsi per Eurochocolate". E' l'assessore alle Politiche Ambientali, Nino Gerratana, del Movimento per l'Autonomia, a spiegare le ragioni di tutti i componenti l'Mpa che si oppongono allo svolgimento della kermesse cioccolatiera di primavera. "In un momento di grande crisi economica non solo per il comune ma per l'intero comparto turistico - spiega Nino Gerratana - non possiamo spendere tutti questi soldi che ci richiede il signor Guarducci. Capisco che c'è un ritorno di immagine per la città mentre per gli operatori commerciali può essere un



**NINO
GERRATANA**

momento di crescita; ma cosa raccontiamo ai tanti cittadini che si sono visti introdurre nuove imposte come l'Irpef op-

pure un aumento dovuto della tassa sui rifiuti solidi urbani o, altro ancora, l'aumento dei costi della vita in generale. La gente ha bisogno di altre risposte da parte della classe politica. Necessita - aggiunge l'assessore Gerratana - di certezze che, nel recente passato, nostro malgrado, non siamo riusciti a garantire nell'immediato come le migliaia di famiglie che vivono con i soldi che devono percepire dall'Ente comune. In questo momento di grave crisi per tutti i comuni, dunque, si deve stringere la cinghia ed annullare, magari solo per quest'anno, Eurochocolate. I cittadini capirebbero anche le nostre ragioni". Nell'ultima

seduta di giunta, convocata appositamente per ascoltare i pareri di tutti i partiti della maggioranza che governa a palazzo San Domenico, anche l'Udc si è accodato alle motivazioni espresse dal Movimento per l'Autonomia. Ma c'è parità di intenti per cui la situazione è in stand by. La delibera, infatti, deve essere votata all'unanimità a meno che non ci sia un colpo di mano per fare svolgere comunque la manifestazione. "Se ciò dovesse accadere - conclude l'assessore Gerratana - ci saranno sicuramente delle ripercussioni all'interno della maggioranza, anche per le future alleanze".

L.M.

Modica Ancora un cambio di casacca **Occhipinti lascia il Pdl e trova casa nell'Udc**

MODICA. Giorgio Occhipinti lascia il Partito della libertà e si schiera con Piero Torchi. Si susseguono i cambi di casacca all'interno del centrodestra alla vigilia delle elezioni nazionali, regionali e amministrative. Dopo il consigliere provinciale Vincenzo Pitino, passato dall'Udc al Pdl, e il consigliere comunale Alessandro Borgese, che dal Pdl è confluito nell'Mpa, tocca ora all'ex commissario cittadino di Alleanza nazionale passare a un altro schieramento.

Occhipinti, 31 anni, è stato il primo dei non eletti alle ultime elezioni provinciali con 900 preferenze ed è stato poi nominato commissario cittadino del

partito. Occhipinti si era dimesso da An precedentemente perché non aveva condiviso il processo di integrazione di An nel Pdl. La scelta di appoggiare Piero Torchi è stata motivata con la necessità di assicurare alla città una rappresentanza giovane e autorevole all'Ars.

La decisione di Occhipinti indebolisce in modo ulteriore Alleanza nazionale che in città, con l'apporto del consigliere provinciale Sebastiano Failla, sta faticosamente cercando di ricostruire su basi solide un partito che, alle ultime comunali, non è stato capace di eleggere a palazzo San Domenico neanche un consigliere. * (d.g.)

Comiso, Incardona è certo: «L'ospedale non si tocca»

COMISO. (*fc*) «La chiusura dell'ospedale di Comiso non rientra nei programmi della Regione: esso rientra, invece, in un piano generale di riorganizzazione e razionalizzazione dell'offerta sanitaria per più efficienti i servizi ai cittadini». Lo afferma il deputato regionale di An, Carmelo Incardona, che punta a rassicurare i cittadini di Comiso. «Si dovrà puntare ad una sempre più stretta integrazione con il Guzzardi, ampliando e potenziando l'offerta sanitaria con due strutture complementari e moderne, senza penalizzare nessuna delle due, mai potenziandole pur evitando doppioni. Per quel che mi riguarda non considero doppioni, né la ostetricia, né il pronto soccorso. Senza battaglie strumentali e usando il buon senso, le due città ipparine potranno avere una buona sanità che garantirà il diritto alla salute per tutti».

NEL SEGNO DI LA PIRA. Sigona traccia il bilancio del vertice **Summit internazionale dei sindaci in Iraq** **Gemellaggio tra Pozzallo e una città curda**

POZZALLO. (*rg*) A distanza di qualche giorno, importanti novità dal summit internazionale dei sindaci in Iraq, a cui ha preso parte, dal 16 al 18 marzo, l'assessore Attilio Sigona in rappresentanza di Pozzallo, città natale di Giorgio La Pira. La prima volta che la città della Torre prende parte ad un evento di portata internazionale promossa già da Giorgio La Pira, svolgendo un ruolo di rilievo e lasciandosi coinvolgere in molteplici prossime iniziative. A spiegarle nel dettaglio con comprensibile orgoglio, e la certezza di aver preso parte ad un pezzo di storia, l'assessore Attilio Sigona che, nella città di Sulaymanya stringendo la mano a tanti primi cittadini del mondo, ha partecipato al tavolo del dialogo confrontandosi nel dibattito "Dal genocidio alla pace", promosso da Khder Khareem, sindaco di Halabja. "Dopo questa importante

esperienza, stiamo procedendo ad una prossima iscrizione all'associazione mondiale Mayor for peace, rispondendo all'invito che da tempo ci è stato proposto anche dalla città di Firenze e con nuovi solleciti ora dopo il summit - ha sottolineato Sigona - e presto avvieremo un gemellaggio con una città curda Tjac-Tjac nell'area tra la capitale curda e la città del summit. Lì sono stato ospite della moglie del Presidente della Repubblica che ha ricambiato l'invito ricevuto a Firenze. È stato doveroso rivolgere un invito ufficiale a nome della città al presidente perché venga a Pozzallo". E ogni foto, atto siglato, documento sarà ora catalogato per essere conservato al museo fondazione La Pira che la Provincia Regionale di Ragusa ed il Comune di Pozzallo, con il contributo di Firenze e della famiglia La Pira, si avviano a realizzare.

ROSANNA GIUDICE

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Ufficio Stampa

Ufficio Relazioni con il Pubblico

REGIONE SICILIA

Rassegna stampa quotidiana

Aumenti a pioggia

I costi della progressione economica dei dipendenti della regione Sicilia

Posizione economica	Personale 01/01/2008	Personale dopo progressione	Importo annuo progressione economica	Importi complessivi per posizione
A1	2.832			
A2	30	2.832	236,78	670.860,96
A3	30	320,17	9.805,10	
A4		391,02		
A5		403,00		
B1	2.274			
B2	28	2.274	408,82	929.686,88
B3	24	28	362,00	10.136,00
B4	3	24	402,00	9.648,00
B5	143	3	437,00	1.311,00
B6	6	143	484,00	69.212,00
C1	169			
C2	486	169	600,15	101.425,35
C3	618	486	621,73	302.160,78
C4	420	618	755,48	466.886,64
C5	1.855	420	811,75	340.938,00
C6	348	1.855	887,39	1.646.108,45
C7	2.542	348	862,00	299.976,00
C8	109	2.542	876,00	2.226.792,00
D1	283			
D2	102	283	1.161,27	328.639,41
D3	24	102	1.314,00	134.028,00
D4	699	24	1.382,00	33.168,00
D5	5.110	699	1.392,00	973.008,00
D6	74	5.110	1.474,00	7532.160,00
TOTALI			18.179	17.990
				16.085.397,37

Sicilia, promozioni elettorali

I 16 milioni del premio produttività? Per la carriera di tutti i 18mila addetti regionali

Giorgio Pogliotti
ROMA

In Sicilia è in arrivo un generoso regalo elettorale con la promozione in blocco dei 18mila dipendenti della Regione. Saranno tutti premiati utilizzando le risorse sottratte al Fondo creato per remunerare i lavoratori più produttivi. La progressione economica e di carriera è prevista dal rinnovo del biennio economico del contratto nazionale 2006-2007 dei dipendenti della regione Sicilia (esclusi i dirigenti) che rende operativi anche gli aumenti economici medi del 4,85% (113,85 euro complessivi al parametro medio).

Ma iniziamo dalla distribuzione a pioggia dei 16 milioni del Famp, il fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni, che sono assegnati a tutti i dipendenti regionali, senza alcuna verifica sui risultati raggiunti. Con decorrenza 1° gennaio 2008 beneficeranno di una cifra che annualmente si attesta sui 755 euro medi (per il parametro C4), ma che raggiunge ai livelli apicali 1.474 euro (D6). Il "premio" che in media si aggira sui 63 euro mensili - per le posizioni economiche superiori sfiora i 123 euro - scatta per effet-

to della promozione che riguarda tutti i dipendenti che saliranno di un gradino: i 486 inquadrati al parametro C4 scivoleranno al C5, e così via.

Mercoledì i rappresentanti sindacali sono convocati per la firma dell'intesa all'Aran regionale. Non sfuggirà certo che soltanto pochi mesi fa nel Memorandum sul pubblico impiego,

LE CIFRE E LE NORME

Aumenti da 755 a 1.500 euro annui. Oltre ai 113 euro mensili del contratto. Licenziati gli impiegati colti in flagranza di reato

sindacati, governo, enti locali e amministrazioni autonome si impegnarono a premiare il merito per migliorare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, introducendo parametri di misurazione delle prestazioni e della qualità dei servizi.

Per questa operazione la Regione Sicilia ha previsto una deroga, in modo da aggirare il limite del 30% dell'utilizzo del Fondo produttività per le progressioni economiche dei dipenden-

ti. Le risorse per le nuove posizioni economiche saranno assicurate per il 50% con gli accantonamenti da effettuare sul Fondo per il 2007 e per il restante 50% a valere sul 2008. Dal 2009, quando la misura entrerà a regime, l'impatto sarà totale e il Fondo (che attualmente ha una dote di 43 milioni) sarà decurtato al 100% per finanziare le progressioni economiche di tutti i dipendenti, che valgono 16 milioni di euro. Ciò significa che alla Regione Sicilia ci saranno sempre meno soldi per premiare i più meritevoli. Qualche sindacalista ammette che il contratto si poteva chiudere anche un mese fa - a gennaio sono state individuate le risorse con la Finanziaria regionale - e avanza il sospetto che volutamente la giunta regionale abbia approvato la direttiva d'indirizzo in prossimità delle elezioni. Un comunicato stampa della Regione siciliana spiega le ragioni di questa decisione: lo scopo è quello di «consentire almeno in parte il recupero del potere d'acquisto dei dipendenti». Non va trascurato che i trattamenti dei dipendenti della Regione sono considerati un modello, tanto da spingere circa un anno fa i Cobas e l'Mpa di Raffae-

le Lombardo a proporre l'estensione di questo contratto al personale di enti locali e sanità.

La firma del contratto sblocca anche gli aumenti del biennio 2006-2007 che in media si aggirano sui 113,85 euro, comprensivi dell'indennità di amministrazione (100 euro sul minimo tabellare). Complessivamente gli aumenti in busta paga vanno da un minimo di 73,50 ad un massimo di 139,71 euro, per un impatto finanziario che, a regime, sfiora i 27 milioni. Sul versante normativo - per il quadriennio 2006-2009 - sono state accolte le importanti novità disciplinari introdotte nei contratti nazionali sul licenziamento del dipendente arrestato perché colto in flagranza, a commettere reati di peculato, concussione o corruzione, se l'arresto è stato convalidato dal giudice per le indagini preliminari. È prevista la sospensione dal servizio e il taglio della retribuzione - da 11 giorni a 6 mesi - in caso di elusione dei sistemi di rilevamento elettronico della presenza, manomissione dei fogli di presenza (anche a carico di chi avalli o permetta simili comportamenti), alterchi gravi negli ambienti di lavoro anche con gli utenti.

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Ufficio Stampa

Ufficio Relazioni con il Pubblico

ATTUALITA'

Rassegna stampa quotidiana

CAMPAGNA elettorale per «nazionali» e «regionali»

Breve pausa prima dei big

Pausa pasquale per la politica e poi sarà nuovamente campagna elettorale. Questa settimana in arrivo i big. Annunciata da tempo e già confermata l'arrivo del bus di Walter Veltroni che sarà in piazza San Giovanni a Ragusa alle 20,30 di mercoledì 26 marzo. È stata infatti organizzata la manifestazione elettorale del Partito Democratico e oltre a Veltroni interverrà Anna Finocchiaro, candidata alla presidenza della Regione. E la Finocchiaro sarà nuovamente in provincia di Ragusa il 28 marzo a Villa Orchidea a Comiso alle ore 19.

La Finocchiaro presenzierà alla manifestazione dedicata alla presentazione dei candidati ed in particolare di Pippo Di Giacomo, coordinatore provinciale del Pd. Nella stessa giornata, ma si è in attesa di conferma, dovrebbe essere in provincia di Ragusa il leader dell'Udc, Pierferdinando Casini. L'ha annunciato qualche giorno fa l'on. Peppe Drago spiegando che si stava attenendo la con-

Walter Veltroni sarà il primo leader nazionale che verrà a Ragusa mercoledì 26 marzo

ferma finale per stabilire anche ora e luogo per l'eventuale appuntamento politico. Gli appuntamenti dedicati a singoli candidati si andranno ad infittire sempre più. Dopo Pasqua e Pasquetta si riparte martedì con Giovanni Cosentini, candidato nell'Udc all'Assemblea Regionale Siciliana, che incontrerà amici, simpatizzanti, sostenitori al cine teatro La Licata a Ragusa. L'occasione per abbracciare la città capoluogo e per far partire ufficialmente, dopo la presentazione dei giorni scorsi, la campagna elettorale. "Stiamo rincorrendo il sogno che i ragusani hanno ormai da qualche anno - spiega Cosentini - ovve-

ro avere una forte rappresentanza a Palermo che partì proprio dal capoluogo. E la forza della lista può permettere di realizzare questa opportunità". Alle 18 di martedì 25 marzo si aprirà la convention a cui parteciperà anche l'on. Peppe Drago, candidato alla Camera dei Deputati. L'appuntamento verrà tradotto in simultanea per gli audilesi grazie alla presenza sul palco di un operatore. In vista delle elezioni si cercano le alleanze. L'indipendente Giorgio Occhipinti di Modica, ex Alleanza Nazionale, sosterrà la candidatura di Piero Torchi alle Regionali.

Walter Veltroni e Anna Finocchiaro saranno a Ragusa mercoledì prossimo

R. R.

